

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Manfredi Muzio Destinatario Verara Cesare

Data 7/9/1591 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Nansì [Nancy, Francia] Luogo arrivo Mantova

Incipit Alcune persone punto punto che s'indugi a scriver loro nelle lontananze

Contenuto Muzio Manfredi scrive a Cesare Verara [non si trovano ulteriori informazioni sul personaggio]

affermando che quando si indugia a scrivere, essendo lontani [il Manfredi si trova infatti a Nancy in Francia, dove soggiornò dal dicembre 1590 dopo il trasferimento della sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena], le persone perdono il ricordo non solo dei conoscenti ma anche degli amici: il Verara non è certo fra questi; tuttavia, il Manfredi dicendosi "geloso di perdere gli amici" e stimando molto l'amicizia con lui, per non rischiare ha deciso di scrivergli questa lettera avvisandolo così di star bene, avvertendolo che desidera avere sue notizie e che continui ad amarlo, come lui lo ama. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autorel

sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].

Fonte Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 202, n° 250

Compilatore Angeloni Alessandra